

L'annuncio La città calabrese scelta fra sei finaliste. La sindaca Maria Limardo commossa: «Un orgoglio»

# Vibo Valentia è Capitale del libro

## «Riscatto per noi sempre ultimi»

Per il 2021 di Damiano Fedell

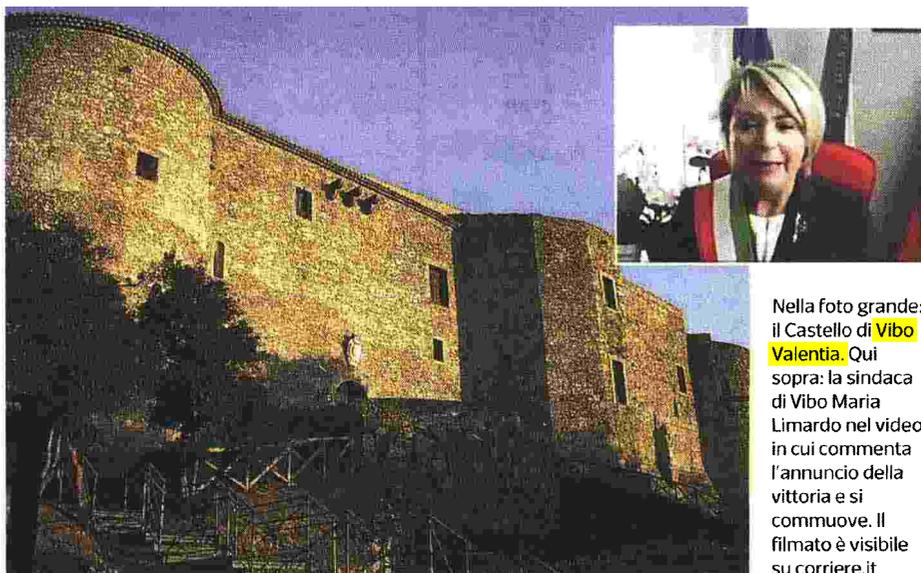


● Dall'alto: il ministro della Cultura, Dario Franceschini; Romano Montroni, presidente della giuria che ieri ha assegnato a **Vibo Valentia** il titolo di Capitale italiana del Libro per il 2021

● Il ruolo di Capitale del libro è stato istituito lo scorso anno da Franceschini. Nel 2020 era stata scelta Chiari, in provincia di Brescia, centro fra i più colpiti dalla prima ondata di Covid

**N**on appena il ministro della Cultura Dario Franceschini ha dato l'annuncio, la sindaca di **Vibo Valentia** Maria Limardo è scoppiata in lacrime per la gioia: «La mia città è sempre considerata ultima in tutte le graduatorie e noi vogliamo essere orgogliosamente i primi». La città calabrese è stata nominata Capitale italiana del libro 2021. La proclamazione è avvenuta ieri con una cerimonia online. Con la voce rotta dall'emozione, la prima cittadina ha ricordato come Vibo sia «una città ricca, bella, piena di patrimonio, di straordinarie bellezze e patria di tanta bella gente». Sottolineando come il riconoscimento sia «un primo momento di riscatto per la comunità». Il titolo di Capitale del libro è stato istituito lo scorso anno dallo stesso Franceschini come iniziativa che scaturisce dalla legge 15/2020 per la promozione e il sostegno della lettura. Nel 2020 era stata scelta Chiari, in provincia di Brescia, fra i centri più colpiti dalla prima ondata di Covid.

**Vibo Valentia** ha avuto la meglio sugli altri cinque comuni finalisti 2021: Caltanissetta, Ariano Irpino, Campobasso, Cesena e Pontremoli. Un meccanismo di selezione che ricorda quello della Capitale della cultura, come ha sottolineato Franceschini: «Abbiamo visto che questo tipo di procedure mette in moto un meccanismo virtuoso: l'identificazione della comunità locale nella competizione, la progettazione di un disegno complessivo legato al tema, l'incrocio tra pubblico e privato. La competizione è un momento importante non solo per la città vincitrice ma an-



Nella foto grande: il Castello di **Vibo Valentia**. Qui sopra: la sindaca di Vibo Maria Limardo nel video in cui commenta l'annuncio della vittoria e si commuove. Il filmato è visibile su [corriere.it](http://corriere.it)

che per le altre partecipanti».

Alla città calabrese vanno adesso, tramite il Cepell, Centro per il libro e la lettura, 500 mila euro per la realizzazione del progetto di promozione della lettura risultato vincitore. «Le iniziative presentate da Vibo disegnano una prospettiva di rete territoriale e possono fare da moltiplicatore in un contesto regionale che ha indici di lettura molto bassi», spiega il direttore del Cepell Angelo Piero Cappello. **Vibo Valentia** è sede del Festival Leggere e Scrivere, giunto alla nona edizione, fra i più attivi del Sud. La rete bibliotecaria vibonese è considerata di grande e efficacia e

### Finanziamenti

Per la realizzazione del progetto vincitore arriveranno, tramite Cepell, 500 mila euro

nel progetto presentato c'è l'apertura di una filiale a Vibo Marina per portare quest'estate i libri fra i turisti negli stabilimenti balneari. E, ancora, sono previste iniziative di digitalizzazione.

La giuria che ha assegnato il titolo era presieduta da Romano Montroni e composta da Valentina Alferj, Angelo Piero Cappello, Gerardo Casale e Fulvia Amelia Toscano. Il giudizio su Vibo è stato unanime. Per Montroni le energie messe in moto in tutte le città partecipanti hanno attivato «una serie di collaborazioni nei territori che ha fatto bene e che, ne sono convinto, lascerà delle tracce. Le Capitali italiane del libro servono anche a difendere lo spazio dei libri e della lettura».

Complimenti arrivano dagli editori («La lettura e la cultura uniscono il Paese e questa sarà una grande occasione per il capoluogo di provincia calabrese di farsi conoscere e apprezzare ancor di più da

tutti gli italiani», per il presidente dell'Associazione italiana editori, Ricardo Franco Levi) e da Ali, l'Associazione librai italiani di Confcommercio. Unanimità i consensi di esponenti di tutte le forze politiche. Il presidente della Calabria Nino Spirli sottolinea: «Sono anni che seguo tutte le proposte artistiche e culturali di **Vibo Valentia** e non ho potuto fare altro che apprezzare il cammino di una città ormai baricentro di arte, cultura e letteratura». Congratulazioni anche dalla ministra per il Sud Mara Carfagna, dal sottosegretario all'Editoria Giuseppe Moles, dal segretario del Pd Enrico Letta e da Antonio Tajani, coordinatore nazionale di Fi. E, a testimonianza del coinvolgimento della comunità, grande gioia è stata espressa anche dalla Tonno Callipo Calabria Volley **Vibo Valentia**, la locale squadra che milita nella massima serie di pallavolo maschile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA